

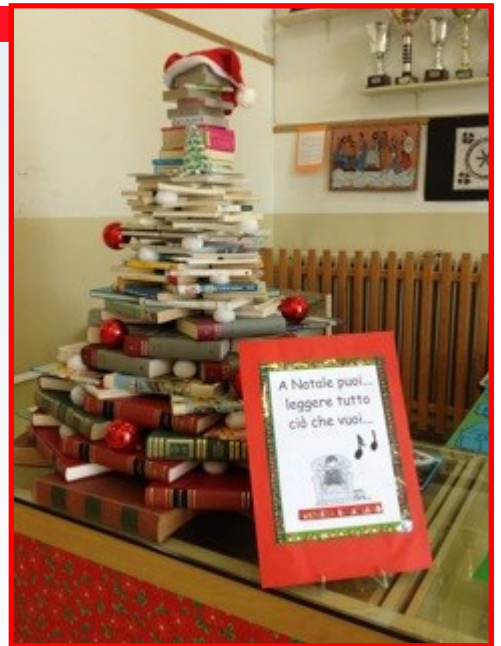
È ARRIVATO NATALE!



TANTI AUGURI IN CORO

Questa piccola raccolta di pensieri, disegni, fotografie realizzati a scuola, vuole portare a tutte le famiglie un augurio di Buone Feste e di un Anno nuovo pieno di gioia, di serenità e di pace.

I bambini , gli insegnanti e tutto il personale scolastico



AUGURI... DAI PIÙ PICCOLI

EVVIVA BABBO!



BA come BABBO
BU come BUONO
BI come BIANCA è la sua barba
BE come BELLO è incontrarlo
BO come BONTA' che lui ha



REDAZIONE

- CLASSI 1^
- CLASSI 2^
- CLASSI 3^
- CLASSI 4^
- CLASSI 5^

IL NOSTRO INDIRIZZO WEB

www.ic1vittorelli.gov.it

Venite a trovarci

SABATO 16

GENNAIO

ALL'OPEN DAY



UN REGALO SPECIALE



Nella luce grigia del mattino di Natale, la prima a svegliarsi fu Jo. Rimase delusa nel vedere che non c'erano calze appese al camino, ma cercò sotto il cuscino: c'era un libro rilegato in rosso. Era una storia bellissima, che raccontava la vita del miglior uomo che fosse vissuto. Con un allegro "Buon Natale" svegliò Meg e le ricordò di cercare sotto il cuscino. Meg trovò un libro con la copertina verde e con alcune parole di dedica scritte dalla mamma, che rendevano il dono ancora più prezioso. Poco dopo, Beth ed Amy si svegliarono e, frugando sotto i cuscini, trovarono la prima un libro color cenere, la seconda uno color

turchino. Le ragazze cominciarono a sfogliare i libri, mentre il cielo si tingeva di rosa per il sorgere del sole. «Ragazze» disse Meg, abbracciando le sorelle «di sicuro chi ci ha portato questi regali desidera che leggiamo e che amiamo i libri». E cominciò a leggere. Jo le passò un braccio attorno alle spalle e iniziò la lettura con la guancia appoggiata a quella di Meg.

Piccole donne, Louisa May Alcott

Sempre bello, il Natale d'Autore.

DIVERTIRSI CON L'ORIGAMI

Scopri con noi un passatempo davvero piacevole: gli origami!

Prendi un foglio quadrato di carta leggera.

Piegalo a triangolo sia da un lato che dall'altro.

Piegalo a rettangolo sia in verticale sia in orizzontale.

Mettilo a rombo, prendi i due lati e appoggiali davanti.

Apri la punta che si forma in alto.

Alza un lato, aprilo a metà e fai lo stesso con tutti gli altri lati.

Fai tre piccoli tagli in orizzontale e piega per ottenere un piccolo triangolo.

Ripeti per tutti i lati e il gioco è fatto!

INVERNO IN MONTAGNA



La valle fu piena di un turbinio di fiocchi. Il cielo basso, pallido e grigio si scioglieva in fiocchi che cadevano silenziosi e instancabili.

Non v'era abete o palo che non portasse la sua cuffia bianca, cuscini pesanti posavano su tutto, sui rami e sui ciottoli. Ora qua ora là la neve scivolava, si polverizzava e passava via come una nube o come una candida nebbia fra i tronchi degli alberi.

Poi il tempo finì per mettersi al bello. Regnava un gelo chiaro e trasparente in tutta la valle e il panorama, con i suoi boschi incipriati, la candida valle soleggiata, sotto il cielo d'un limpido azzurro, era di una bellezza meravigliosa.

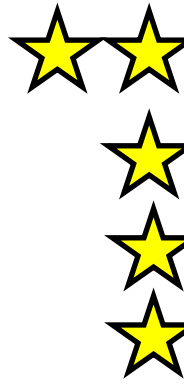
La sera, all'apparire della luna quasi piena, quel mondo si faceva addirittura fantastico. Dovunque luccichio di cristalli, brillare di diamanti. I boschi apparivano qua candidi, là profondamente neri. Ombre cupe cadevano sulla pianura luccicante.

La montagna incantata, Thomas Mann



AUGURI CHE VANNO LONTANO: AI NOSTRI AMICI DELL'ERASMUS

Luna d'argento con stelle dorate,
gnomi e fatine incantate,
una pioggia d'auguri e un pensiero dorato
per un Buon Natale e un Anno Fortunato.



Happy Christmas!



L'ARANCIA



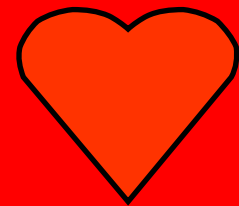
L'arancio appartiene alla grande famiglia degli agrumi ed è quello più coltivato nel mondo e soprattutto nell'Italia del sud.

I suoi frutti sono rotondi, proprio come il mondo, di colore arancio lucente e contengono una polpa divisa in spicchi ripieni di succo. Questi frutti sono ricchi di vitamina C, zuccheri e sali minerali.

Noi abbiamo utilizzato l'arancia per il lavoretto natalizio e insieme ai chiodi di garofano abbiamo realizzato un profumatissimo deodorante per la casa, tutto naturale, buono e anche bello come decorazione.



I chiodi di garofano sono spezie che noi importiamo dall'Oriente, ed è dall'unione di Oriente e Occidente che è nato questo lavoretto, che ha messo a dura prova la nostra pazienza.



UN GRAZIE DI CUORE

AGLI ALPINI DI SAN VITO,
CHE OGNI ANNO FESTEGGIANO
CON NOI IL NATALE

AL COMITATO DEI GENITORI,
CHE CI È SEMPRE VICINO

AL COLLABORATORI SCOLASTICI,
CHE CI AIUTANO A FAR
FUNZIONARE LA NOSTRA
SCUOLA

E AL NONNO VIGILE,
CHE CI FA SENTIRE SICURI
SULLA STRADA

LA RENNA RUDOLPH



In principio le renne erano solo otto, perché nel loro gruppo ce n'era una molto timida – che si chiamava Rudolph – che veniva sempre presa in giro dalle sue compagne e lasciata in disparte. Di entrare nel gruppo non se ne parlava nemmeno. Tuttavia, una particolare vigilia di Natale di un anno imprecisato, la notte stava diventando talmente oscura e nebbiosa che persino il sempre allegro Babbo Natale si era fatto molto pensieroso.

“Riuscirò a portare i regali a tutti i bambini, con questo buio pesto?”, si domandava prima di partire, e più guardava la slitta e le sue renne già attaccate, e più scuoteva la testa e di preoccupava. E tanto si preoccupò che cominciò a piangere, perché proprio non poteva pensare alle facce tristi dei

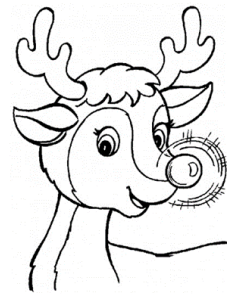
bambini che non avrebbero trovato nulla sotto l'albero di Natale.

Rudolph era lì, vicino a lui, e vide le lacrime che scendevano e sentì una tale tristezza che... il suo naso cominciò a diventare sempre più rosso, proprio come una lampadina accesa. E fu allora che Babbo Natale, osservando quella luce sul musetto di Rudolph, si rallegrò, e cominciò a saltellare felice.

“Rudolph illuminerà la nostra via!”, esclamò!

E così, la nona renna venne attaccata in testa al gruppo e fece loro strada con il suo naso luminoso.

(Leggenda nordica)



LA LISTA DEI REGALI

“Che cosa stai scrivendo?”, chiese Matilde.

“La lista dei regali di Natale” rispose Eugenio.

“E' un po' lunga, mi sembra... che cosa hai chiesto?” domandò Matilde.

“Più o meno le stesse cose che avevo chiesto l'anno scorso” rispose Eugenio.

“Una bicicletta, un guanto da baseball, un aquilone, uno slittino, un tavolo da biliardo, una canoa, una chitarra, una pista per il trenino, un pianoforte e un paio di calzini.”

“E che cosa hai ricevuto l'anno scorso?” domandò Matilde.

Eugenio si tolse le scarpe. “Ti piacciono?” chiese.

“Sono assolutamente fantastici!” rispose Matilde.

Prima penso, poi scrivo...

la mia lista dei regali.

Vorrei profumi e essenze, un libro, una pianta, un pianoforte, delle mutandine, un diario, un calendario, un bicolore, una copertina, un mappamondo, una stella per l'albero di Natale, un peluche e una campana.

Prenditi nota,

Babbo!



APRENDO... APRENDO...

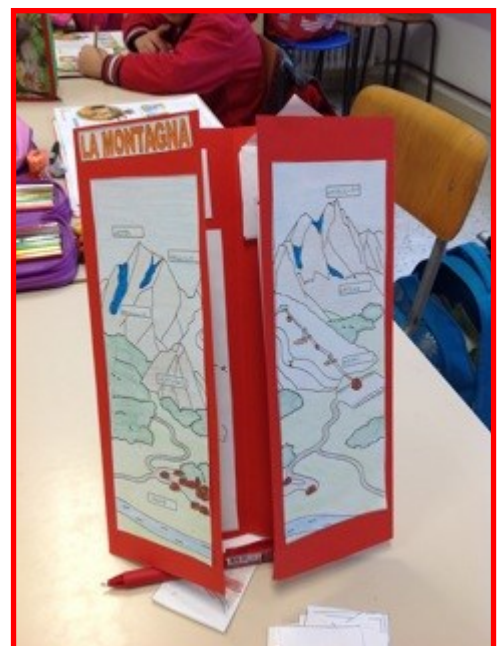


Dicembre tempo di neve, montagne, vacanze...

Che bello il nostro book sulla montagna! L'abbiamo costruito durante l'attività di laboratorio multimediale.

Adesso non ci resta che fare un'escursione tra vette, versanti, piedi, valli... per osservarne le caratteristiche e denominare con “il linguaggio specifico” i vari elementi.

Buona gita!





È DICEMBRE!

Dicembre è il dodicesimo mese dell'anno, ha trentun giorni ed è ricco di festività, come: l'Immacolata, Natale, S. Stefano e la vigilia di Capodanno.

È un mese piuttosto freddo e le temperature possono scendere anche al di sotto dello zero.

In questo mese per i cristiani inizia l'Avvento, cioè il periodo che precede il Natale.

A scuola facciamo molti lavoretti, addobbiamo le finestre, in atrio si decora l'albero con sotto i regali finti e il Comitato Genitori organizza il mercatino di Natale con i lavori preparati dalle nostre mamme.

L'ultimo giorno, prima delle vacanze natalizie, gli Alpini vengono da noi ad offrirci cioccolata calda e panettone e in cambio tutti noi bambini cantiamo per loro delle canzoni melodiose.

Le case, dentro, sono ricche di ghirlande, luci, lucette, festoni, fiori, presepi e candele. Anche la città è invasa da alberi scintillanti e decorazioni luminose. In piazza viene allestito un abete alto almeno otto metri e per le strade di S. Vito gira il carro "dea stea" che quest'anno è trainato da due poni invece che da un asino.

Questo è il mese del pandoro, del panettone, dei cioccolatini, della frutta secca, dell'arrosto, delle lasagne, del cotechino...e sono buonissimi!!!

Di solito a dicembre io vado in montagna e mi diverto molto con la neve, aiuto la mamma a preparare gli addobbi e il presepe (mi piace tanto aiutarla!), scrivo la letterina di Natale e scelgo i regali che mi piacciono di più sperando di meritarmeli e di riceverli tutti.

È BELLO DONARE:

"UN SEME... PER UNA PIANTA"

Nell'ambito del progetto europeo ERASMUS PLUS, che prevede degli approfondimenti di scienze, abbiamo partecipato all'iniziativa a favore del Giardino Parolini e ci siamo fatti promotori della raccolta di un euro per mettere insieme fondi utili all'acquisto di nuove piante. Abbiamo così dimostrato la nostra sensibilità verso la natura e l'ambiente cittadino.

Poi, per esprimere riconoscenza e gratitudine ai compagni che hanno accolto il nostro invito, abbiamo deciso a nostra volta di fare loro un DONO: un seme di calicanto.

Il calicanto è una pianta di origine antica ed è forte, tanto da resistere alle basse temperature e alle giornate di gelo invernale. Ecco la sua carta d'identità:

Nome: calicanto (dal greco "fiore d'inverno"),

Nome scientifico: Calycanthus fragua.

Dimensione: arbusto che può mantenere le dimensioni di un cespuglio se potato oppure crescere anche fino a tre metri.

Fioritura: invernale.

Caratteristiche: fiori di piccole dimensioni di colore giallognolo screziato di rosso brunastro, molto profumati.

Coltivazione: far germogliare i semi in un vaso, poi mettere a dimora le piantine in un luogo soleggiato.



UN AUGURIO SPECIALE!

CHRISTMAS IS COMING

Christmas is coming
the tree is in the house
Presents for everyone
Even for the mouse.

Santa is coming
He's riding on his sleigh.
Giddy up, giddy up
He's already on his way.

The snow is falling
The world's completely white.
The snowman's in the garden
Dreaming through the night.

Christmas is special
A magic time of year.
And we're so happy
Now that it's here.

Nel buio silenzioso della notte, brillano gli alberi ricamati di gelo.

Dal Paese lontano dei sogni e delle speranze arriva Babbo Natale.

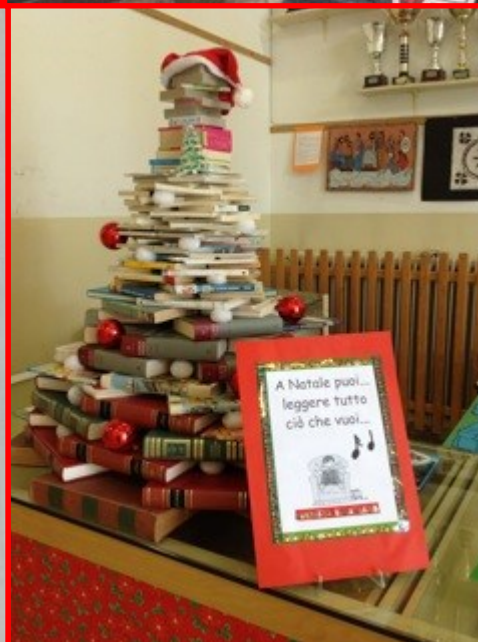
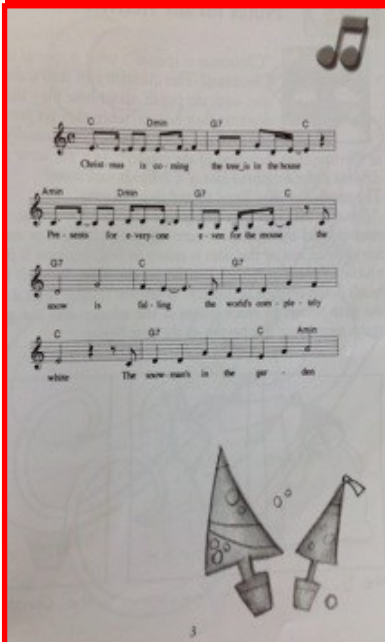
Cosa porterà quest'anno?

Un sacco pieno di doni che non si possono comprare.

Gioia, serenità, amore.

Con l'augurio che sotto ogni albero tutti possano trovare una montagna di questi doni...

buon Natale da tutti noi bambini di San Vito!



B
S
Z
Z
A
T
A
L
E